

# 50° CONVEGNO NAZIONALE “TERRE DI MEZZO: LA BASILICATA, TRA COSTRUZIONE REGIONALE E PROIEZIONI ESTERNE” POTENZA, 19-23 OTTOBRE 2007

50° CONVEGNO NAZIONALE “TERRE DI MEZZO: LA BASILICATA, TRA COSTRUZIONE REGIONALE E PROIEZIONI ESTERNE”

Il cinquantesimo convegno nazionale dell'AIIG si è tenuto a Potenza a fine di ottobre. La Basilicata era l'unica regione che non aveva ancora ospitato l'incontro annuale dell'associazione. Il programma del convegno comprendeva due giornate di sessioni di lavoro presso l'Università della Basilicata seguite da escursioni sul campo.

FIFTIETH NATIONAL CONFERENCE OF THE ITALIAN ASSOCIATION OF TEACHERS OF GEOGRAPHY: “A LAND IN BETWEEN: BASILICATA AMONG PROCESSES OF REGIONAL CONSTRUCTION AND EXTERNAL RELATIONS”

The fiftieth annual conference of the AIIG took place at the end of October in Potenza. Basilicata was the only region that so far had not hosted the annual meeting of the association. The program of the conference included two days of work sessions followed by field trips in the area.

## 1. La Basilicata ha ospitato per la prima volta il Convegno nazionale

L'appuntamento annuale del Convegno Nazionale AIIG (che comprendeva l'11° Corso nazionale di aggiornamento e sperimentazione didattica ed il 2° Convegno Nazionale AIIGiovani) ha toccato quest'anno l'importante soglia della cinquantesima edizione. Il significativo traguardo temporale, mezzo secolo di incontri per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, è stato celebrato con un altro obiettivo di natura propriamente geografica: il convegno è stato infatti organizzato a Potenza, capoluogo della Basilicata, regione che fino ad ora non aveva mai ospitato l'assise annuale AIIG. In questo modo il sodalizio, che aveva festeggiato tre anni fa a Padova il cinquantesimo compleanno, ha completato l'atlante delle regioni italiane, ciascuna delle quali ha ospitato almeno una volta l'incontro degli insegnanti di geografia. Il traguardo, al di là del sia pur significativo valore simbolico, rispecchia anche il rinnovato sforzo intrapreso dall'associazione per dialogare con tutte le sedi regionali e provinciali che, come ricordava il Presidente nazionale nella sua relazione annuale, rappresentano i “presidi” territoriali che attivamente assicurano vitalità ed operatività al-



l'associazione.

Il comitato ordinatore del cinquantesimo convegno ha avuto come presidente Luigi Stanzione dell'Università della Basilicata e come vicepresidenti Pasquale Coppola e Lida Viganoni dell'Università di Napoli “L'Orientale”. Completavano il comitato ordinatore, a testimonianza di uno sforzo collettivo che ha visto anche la fattiva partecipazione dei rappresentanti degli atenei delle regioni confinanti, Federico Boenzi dell'Università di Bari, Pasquale Frascolla dell'Università della Basilicata, ed infine René Georges Maury e Rosario Sommella, entrambi

Potenza: piazza Mario Pagano con il teatro Francesco Stabile dove si è aperto il 50° Convegno dell'AIIG; la foto è stata scattata da C. Giorda all'inizio della nevicata che ha imbiancato Potenza e la regione durante il Convegno



Relazioni su "Terre di mezzo: la Basilicata, tra costruzione regionale e proiezioni esterne"; da sinistra a destra Italo Talia, Sergio Ventriglia, Piergiorgio Landini, Alessia Salaris

dell'Università di Napoli "L'Orientale". Nell'organizzazione del convegno, a testimonianza di uno sforzo di comunicazione inter-generazionale che sta portando interessanti frutti attraverso l'operato della sezione AIIGiovani, sono stati fattivamente coinvolti anche gli allievi del dottorato di ricerca in "Geografia dello Sviluppo" dell'Università di Napoli "L'Orientale".

La manifestazione, a prova di un'efficace collaborazione fra i sodalizi geografici, ha ricevuto il patrocinio dell'Associazione dei Geografi Italiani, della Società Geografica Italiana, della Società di Studi Geografici di Firenze, dell'Associazione Italiana di Cartografia e dell'Istituto Geografico Militare, oltre che del Consiglio Regionale della Basilicata e del Dipartimento di Scienze Sociali de "L'Orientale" di Napoli.

A completamento del quadro istituzionale della conferenza, che si fa specchio di un fruttuoso dialogo con le istituzioni pubbliche, occorre ricordare che l'incontro è stato reso possibile dai contributi della Regione Basilicata, del Comune di Potenza, della Provincia di Potenza, della Provincia di Matera, dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale della Basilicata, del Dipartimento di Scienze Storiche, Linguistiche e Antropologiche e della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Basilicata, della Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, della Fondazione Istituto Banco di Napoli, dell'Istituto Geografico De Agostini e del Touring Club Italiano.

Il convegno ed il corso di aggiornamento hanno proposto ai partecipanti una doppia titolazione, una di natura geografica ("Terre di mezzo: la Basilicata, tra costruzione regionale e proiezioni esterne") ed una di natura contenutistica ("Formazione e ricerca didattica in geografia: esperienze e prospettive"). Questa integrazione di ricerca e di riflessione pedagogica ben riflette la duplice valenza degli incontri annuali dell'Associazione. Da un lato, infatti, essi, permettono un aggiornamento disciplinare sia sul fronte della ricerca sia su quello della didattica della geografia. Dall'altro i convegni nazionali offrono ai partecipanti, sia attraverso le lezioni in aula sia grazie alle tradizionali escursioni sul campo, l'opportunità di approfondire la conoscenza di specifiche aree regionali attraverso la ricchezza prospettica dell'approccio geografico.

Le attività del convegno sono iniziate nel pomeriggio di venerdì 19 ottobre con una lettura del centro storico di Potenza, che ha permesso ai partecipanti di comprendere la complessità del sito insediativo della città e della sua dotazione

monumentale, specchio di una complessa vicenda storica. L'analisi dei paesaggi urbani del capoluogo non ha mancato di sottolineare anche i processi di ricostruzione, consolidamento e restauro che hanno trasformato il volto della città a seguito del terremoto del novembre 1980 che colpì severamente la regione.

## 2. Lo svolgimento dei lavori: relazioni, sessioni didattiche, assemblea dei soci

Il convegno è stato inaugurato ufficialmente nella mattinata di sabato 20 ottobre nel suggestivo scenario del Teatro "Francesco Stabile". Dopo i saluti del presidente del comitato ordinatore, Luigi Stanzione, ha preso la parola il presidente nazionale dell'AIIG Gino De Vecchis, dell'Università di Roma "La Sapienza", che ha ufficialmente aperto i lavori del convegno. Ha avuto successivamente inizio la prima sessione scientifica, dedicata all'approfondimento della realtà regionale della Basilicata e coordinata da Piergiorgio Landini dell'Università di Chieti "G. D'Annunzio". Si sono alternati sul palco dei relatori Alessia Salaris dell'Università della Basilicata (con una relazione dal titolo "Aspetti territoriali e nuove strategie regionali"), Sergio Ventriglia dell'Università di Napoli "L'Orientale" ("Basilicata, Europa: nodi ambientali e scale geografiche"), Italo Talia dell'Università di Napoli "L'Orientale" ("Basilicata: ancora una regione 'interna' del Mezzogiorno?"). Queste relazioni, proponendo letture complementari incentrate su ottiche di analisi differenziate, hanno fornito un utile quadro interpretativo per la comprensione di questa realtà regionale di notevole interesse e di particolare dinamicità.

Nel pomeriggio della giornata di sabato il convegno è proseguito nell'Aula Magna dell'Università della Basilicata con un saluto del Magnifico Rettore, Antonio Mario Tamburro, cui ha fatto seguito un esperimento dimostratosi di grande interesse. È stato infatti predisposto uno specifico momento di presentazione della sezione giovanile dell'AIIG a tutti i partecipanti. L'illustrazione delle attività del "gruppo juniores" è stata curata da Cristiano Giorda (Referente



A destra il prof. Robert Bergeron all'Aperitivo Geografico

## 50° CONVEGNO NAZIONALE

per il Consiglio Nazionale dell'AIIGiovani), Alessio Consoli (Consulente di settore dell'AIIGiovani) e da Maria Ronza. Particolare risalto è stato dato al portale web della sezione giovanile (<[http://www.aiig.it/PORTALE\\_GIOVANI.htm](http://www.aiig.it/PORTALE_GIOVANI.htm)>) ed al portale nazionale dell'associazione (<http://www.aiig.it>), che si propongono, nella loro veste rinnovata, come uno snodo cruciale di informazioni, materiali didattici, scambio di idee (è stato predisposto anche un apposito spazio forum, durante il quale è stato presentato un interessante poster, realizzato da Cristiano Pesaresi, sulle applicazioni didattiche delle nuove tecnologie per lo studio dei paesaggi).

Successivamente Laura Cassi, dell'Università di Firenze, ha presentato il volume di Giacomo Corna Pellegrini *Geografia diversa e preziosa. Il pensiero geografico in altri saperi umani*, quarto titolo, uscito nel 2007, della speciale collana AIIG dell'editore romano Carocci. Il libro propone una trentina di ritratti di artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici, personalità di rilievo. Ciascuno di essi ha apportato uno speciale contributo all'attenta osservazione e comprensione della realtà terrestre, che rappresenta il cuore disciplinare della geografia. A seguito della presentazione ha preso la parola lo stesso autore del volume, che ha illustrato l'idea sottesa all'opera e le ispirazioni che sono state alla base della sua stesura.

Il pomeriggio è continuato con la lezione magistrale di Pasquale Coppola, docente di Geografia politica ed economica presso l'Università di Napoli "L'Orientale". Nel corso del suo intervento, intitolato "La regione: quesiti di geografia politica", Coppola ha illustrato alcuni nodi teorici ed alcuni problemi operativi di uno dei cardini concettuali della disciplina, il termine di "regione". Alla luce delle riforme amministrative e del dibattito politico contemporaneo, questo concetto sta attraversando una nuova, ulteriore fase di rivitalizzazione.

Ha concluso il ricco programma della giornata una tavola rotonda, coordinata da Luigi Stanzione ed intitolata "I ritagli territoriali nell'età delle relazioni globali: spunti per la didattica". Hanno proposto utili riflessioni sul significato di partizione territoriale e sulle proiezioni didattiche di questo argomento il presidente nazionale Gino De Vecchis (Università di Roma "La Sapienza"), Carlo Brusa (Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"), Claudio Cerreti (Università di Roma "La Sapienza") e Floriana Galluccio (Università di Napoli "L'Orientale").

In serata i partecipanti al convegno si sono trasferiti per la cena sociale presso un agriturismo situato nelle vicinanze di Baragiano, a circa una trentina di chilometri da Potenza, dove hanno avuto occasione di assaggiare alcuni piatti tipici della ricca tradizione enogastronomica lucana, che rappresenta uno dei possibili fattori di ri-



lancio turistico-territoriale dell'area.

La seconda giornata del convegno, ospitata nelle strutture dell'Università della Basilicata, è iniziata con la Consulta dei presidenti provinciali e regionali. La riunione rappresenta un'occasione per tutti coloro che sono impegnati a livello istituzionale nelle varie sezioni dell'Associazione per fare il quadro della situazione dal punto di vista logistico-organizzativo e per concordare iniziative di rilancio e di promozione.

In seguito, sempre nella mattinata di domenica, si sono tenuti in contemporanea il 2° Convegno AIIGiovani (seguito dalla Consulta dei delegati regionali dell'associazione *juniores*) e due sessioni didattiche parallele in cui i partecipanti hanno avuto modo di ascoltare diversi contributi relativi all'insegnamento della geografia, a casi di studio concreti, ad unità didattiche sperimentate in classe.

Nel pomeriggio i coordinatori delle sessioni didattiche hanno presentato sinteticamente i contenuti al pubblico, in modo che ciascuno potesse avere una illustrazione di tutti i contributi presentati. La giornata è poi proseguita con l'assemblea annuale dei soci, presieduta dal professor Elvio Lavagna, della sezione Liguria dell'AIIG. Il presidente nazionale Gino De Vecchis ha tenuto la relazione annuale (pubblicata per intero in questo stesso numero della rivista). Durante i lavori dell'assemblea è stato assegnato il titolo di "socio d'onore" a quattro studiosi che si sono distinti per il loro sforzo di promozione

**Un gruppo di partecipanti all'Aperitivo geografico sul tema: "I geografi e il terreno: Bernard Kayser e la Basilicata", fra questi il socio d'onore Giuseppe Dematteis**

**Cristiano Giorda, Alessio Consoli e Maria Ronza durante i lavori del 2° Convegno AIIGiovani**



delle discipline geografiche e della didattica in particolare: Giuseppe Dematteis (Politecnico di Torino), Hartwig Haubrich (già Presidente della Commissione per l'Educazione Geografica dell'Unione Geografica Internazionale) Lucrezia Pantaleo Guarini (Sezione Puglia) e Giuseppe A. Staluppi (Università di Brescia).

### 3. Il lavoro sul campo: un importante momento di riflessione e tre interessanti esperienze concrete

A conclusione della giornata i partecipanti si sono trasferiti presso un locale situato nell'immediata periferia del centro storico per un "aperitivo geografico". In una piacevole atmosfera conviviale, con assaggio di prodotti tipici della regione, si è svolto un incontro di studio dedicato al geografo francese Bernard Kayser. Lo studioso transalpino, scomparso nel 2001, ha infatti dedicato nel corso della sua ricca carriera scientifica diversi lavori alla Basilicata, da lui percorsa ripetutamente in una ricerca di "ascolto del territorio" di natura profondamente e genuinamente geografica. Per ricordare

il lavoro di Kayser, ed insieme per riflettere sul ruolo della ricerca sul campo in geografia e della necessità di non perdere il contatto con le problematiche concrete del territorio, si sono alternati al microfono Robert Bergeron, dell'Università "Jean Monnet" di Sant-Etienne, e Pasquale Coppola. Gli interessanti interventi dei due relatori hanno stimolato un ampio dibattito che, a cavallo fra ricordi personali, esperienze di ricerca e riflessioni teoretiche, ha chiuso assai efficacemente le attività scientifiche del convegno.

Nei giorni successivi si sono tenute tre escursioni. Un gruppo, sotto la guida di alcuni studiosi dell'Università di Napoli "L'Orientale" coordinati da Lida Viganoni, con la collaborazione di Paolo Roberto Federici dell'Università di Pisa, ha effettuato un itinerario

nell'area del Vulture-Melfese, mentre un altro gruppo, guidato dai professori Coppola e Galluccio, si è dedicato all'area di Matera. L'escursione di due giorni, infine, guidata da Marcello Schiattarella (Università della Basilicata) e Luigi Stanzone, si è svolta nella Val d'Agri e nel territorio del Parco Nazionale del Pollino. Visto il particolare interesse scientifico e didattico di queste escursioni la rivista ne proporrà un attento resoconto nel prossimo numero.

## Gino De Vecchis Discorso di apertura del 50° Convegno

**A**utorità, cari Colleghi e Amici,  
Porgo, innanzi tutto, il saluto mio e dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, che ho l'onore di rappresentare, a tutti Voi intervenuti in questa bella sala del Teatro "Francesco Stabile".

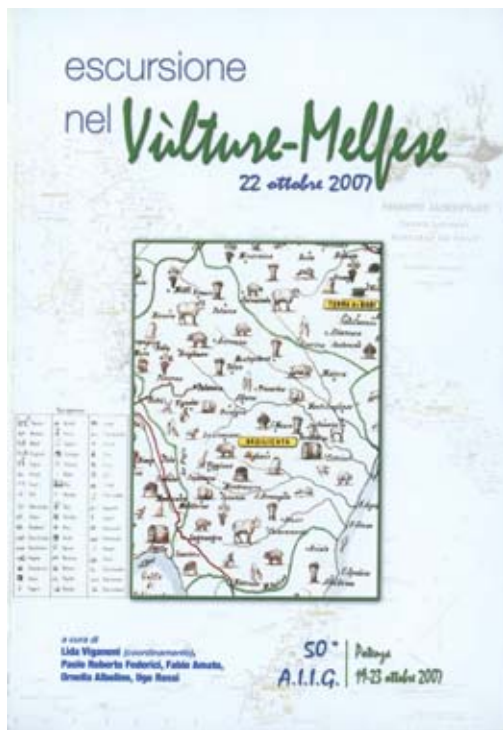
Esprimo, inoltre, la mia sincera gratitudine alle Autorità politiche, accademiche e militari presenti, al Presidente della Regione Basilicata e al Presidente del Consiglio Regionale, al Sindaco di Potenza, ai Presidenti delle Province di Potenza e di Matera, al Comandante dell'Istituto Geografico Militare, al Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Linguistiche e Antropologiche.

La Sezione Basilicata ha assunto l'impegnativo compito di organizzare questo Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, cui si affiancano l'11° Corso nazionale di aggiornamento e sperimentazione didattica e il 2° Convegno Nazionale dell'AIIGiovani, al quale auguro un pieno successo.

Questo evento ha ricevuto il patrocinio di tutte le Associazioni geografiche, nonché dell'Istituto Geografico Militare, e il contributo della Regione Basilicata, del Comune e della Provincia di Potenza, della Provincia di Matera, dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale della Basilicata, dell'Università degli Studi della Basilicata, della Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, della Fondazione Banco di Napoli, della casa editrice DeAgostini e del Touring Club Italiano: a tutti va il mio sentito ringraziamento.

L'attenzione, manifestata da tante realtà e istituzioni locali, è chiara testimonianza della sentita partecipazione del tessuto regionale (amministrativo, sociale ed economico) al mondo della scuola e della ricerca e a una disciplina, come la Geografia, che è veramente essenziale per la lettura e l'interpretazione del territorio alle varie scale spaziali. E del resto lo stesso titolo della nostra manifestazione "Terre di mezzo: la Basilicata, tra costruzione regionale e proiezioni esterne" pone a cardine dei lavori le valenze strategiche dei diversi spazi e della rilevanza che i confini politico-amministrativi, economici e sociali rivestono nello sviluppo della società e nella vita dei singoli cittadini.

Relazioni scientifiche e didattiche, seminari e tavole rotonde, opportunità d'incontro e di confronto (come l'Assemblea dei Soci), escursioni programmate di varia durata, riempiranno le nostre giornate, concorrendo al conseguimento degli obiettivi prioritari dei nostri appuntamenti annuali: offrire la possibilità di discutere di problemi didattici, diffondere tecniche sperimentate



di ricerca, comunicare aggiornamenti metodologici. Ancora una volta il mondo dell'università e quello della scuola hanno modo, in questa sede, di porre a confronto i paradigmi della ricerca e quelli della didattica, facendoli convergere su un fondamentale obiettivo comune: quello di rivitalizzare e potenziare la funzione della geografia nella comunità scientifica, nel settore dell'istruzione e della formazione, nell'opinione pubblica.

S'inaugurano in questo momento i lavori del Convegno; desidero rivolgere al presidente Luigi Stanzione, a tutto il Comitato organizzatore, ai colleghi Pasquale Coppola, Lida Viganoni, Federico Boenzi, Pasquale Frascolla, Rosario Sommel-la, René Maury, alla Segreteria costituita da Annalisa Percoco, Libera D'Alessandro, Maria Luisa Santarsiero e a tutti quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo Convegno la sincera gratitudine per aver accettato l'invito a preparare questa manifestazione nazionale, giunta ormai alla sua 50a edizione. Un convegno, quindi, che impone di ricordare il passato, con il prezioso patrimonio che ci ha lasciato in eredità, ma che ci deve proiettare in un futuro sempre più impegnativo, in cui la scuola, e con essa la geografia, deve recuperare appieno la dignità del suo insostituibile ruolo.

Questo 50° Convegno va però ricordato anche per un altro traguardo, importante nella storia dell'AIIG: con la Basilicata, infatti, si completa il quadro delle regioni che hanno organizzato e ospitato almeno una volta un Convegno Nazionale. Questo induce a una positiva riflessione, nel corso dei lavori, sull'efficienza e la forza imprescindibile della nostra struttura periferica, che si fa sempre più capillare e vede l'applicazione del lavoro e dello sforzo di moltissimi di noi per rendere le iniziative sempre più rispondenti alle esigenze degli iscritti e alla missione dell'Associazione.

Rivolgo il mio sincero augurio affinché i lavori si rivelino per tutti ricchi di interesse ed è con grande onore che dichiaro aperto il 50° Convegno Nazionale dell'AIIG.

## Il nuovo quadriennio

La Relazione dell'anno sociale 2007 è la prima che fa riferimento alla nuova consiliatura, avviata dopo le elezioni dell'ottobre 2006, durante il 49° Convegno Nazionale a Rimini. Un ringraziamento forte e convinto per l'opera svolta nel quadriennio trascorso va a Maria Mautone, Vincenzo Aversano, Carla Lanza, Luciana Mocco e Alessandro Schiavi. Sono entrati a far parte per la prima volta del Consiglio Centrale Emilia Degennaro, Maria Fiori e Cristiano Giorda; anche a loro va la nostra gratitudine per l'impegno manifestato già in questo primo anno di attività.



**Gino De Vecchis,**  
presidente nazionale dell'AIIG  
e Luigi Stanzione presidente  
del Comitato ordinatore del  
50° Convegno nazionale

Il nuovo Consiglio è ridotto di numero, da 12 a 9 componenti; per la prima volta, infatti, i rappresentanti dei tre ordini e gradi di scuola (Primaria, Secondaria di primo e secondo grado) sono entrati per elezione diretta e non si è dovuto procedere all'integrazione, come da Statuto, con il rappresentante più votato dei rispettivi ordini. Ciò va valutato come positivo indice di una nuova vitalità del mondo della scuola e del suo giusto peso nella nostra Associazione.

È iniziato un quadriennio denso di significato per l'AIIG, che proprio in questa occasione celebra il suo 50° Convegno.

Il quadriennio trascorso ha prodotto molte novità: l'istituzione dell'Ufficio Sociale, l'allestimento dell'archivio informatico, il rinnovo totale della veste editoriale della Rivista, la creazione

## Relazione del Presidente all'assemblea dei soci per l'anno sociale 2006-2007

di un sito web nazionale, l'istituzione dell'Ufficio Stampa, la nascita di una collana editoriale dell'AIIG, la costituzione dell'AIIGiovani.

Nel quadriennio 2006/2010 occorre operare affinché queste innovazioni possano incidere con ancora maggiore efficacia; a tal fine, nella prima riunione del Consiglio è stato varato un nuovo organigramma con l'obiettivo di implementare il funzionamento dell'Associazione nelle diverse aree di pertinenza e di razionalizzare al massimo le molteplici attività dell'AIIG, partendo dal consolidamento delle relazioni tra il Consiglio Centrale e le Sezioni Regionali e Provinciali, preziose e insostituibili basi operative.

Un grande sforzo, inoltre, deve essere rivolto a sviluppare la ricerca nel campo della didattica della Geografia: in questa direzione si misureranno le capacità dell'AIIG di svolgere appieno i suoi compiti istituzionali.

In apertura dei lavori dell'Assemblea il Consiglio Centrale all'unanimità propone all'Assemblea

stessa di ratificare la nomina a Soci Onorari di Giuseppe Dematteis, Hartwig Haubrich, Lucrezia Pantaleo Guarini, Giuseppe Staluppi.

## Organizzazione centrale e periferica

Dopo il Convegno di Rimini, il Consiglio si è riunito il 18 novembre 2006 e il 7 maggio 2007 a Roma, il 6 giugno a Bari e il 19 ottobre 2007 a Potenza, alla vigilia di questo Convegno. Come per gli anni passati le comunicazioni tra Consiglieri sono state molto frequenti, grazie anche all'utilizzo costante e continuo di strumenti telematici.

Per un più articolato e proficuo funzionamento del Consiglio Centrale e perché si possa usufruire di qualificate competenze esterne, sono stati individuati alcuni Settori Operativi, ciascuno affidato a un Referente scelto tra i Consiglieri, con la possibilità di giovare dell'apporto di Consulenti esterni. L'organigramma è suscettibile di modifiche *in itinere* e di integrazioni nella parte che concerne i Consulenti esterni.

Settore "Ricerca e Sperimentazione didattica". Referente: Maria Fiori. Consulente di Settore: Michele Stoppa (Friuli-Venezia Giulia).

Settore "Formazione Primaria" (Facoltà di Scienze della Formazione, Indicazioni ministeriali, ecc.). Referente: Daniela Pasquinelli d'Allegra.

Settore "Formazione Secondaria di primo grado" (Indicazioni ministeriali, ecc.). Referente: Giuseppe Naglieri.

Settore "Formazione Secondaria di secondo grado" (SSIS, Indicazioni ministeriali, ecc.). Referente: Emilia Degennaro.

Settore "Istruzione universitaria". Referente: Gianfranco Battisti.

Settore "Rapporti con l'Estero". Referenti: Maria Fiori (rapporti con le Associazioni professionali); Gianfranco Battisti (rapporti con l'UGI).

Settore "Sviluppo delle Sezioni Regionali". Referente: Maria Teresa Taviano.

Settore "Ambiente e Paesaggio" (individuazione e coordinamento iniziative di protezione ambientale, di studio e ricerca in merito alla Convenzione europea sul Paesaggio). Referente: Daniela Pasquinelli d'Allegra. Consulenti di Settore: Michele Piedimonte (Molise) iniziative in merito alla protezione ambientale; Benedetta Castiglioni (Veneto) iniziative in merito alla Convenzione sul Paesaggio.

Settore "Viaggi di studio a diffusione nazionale". Referente: Emilia Degennaro. Consulenti di Settore: Peris Persi (Marche) viaggi a lungo raggio; Giuseppe Garibaldi (Liguria) viaggi a medio raggio.

Settore "Giovani". Referente: Cristiano Giorda. Consulente di Settore: Alessio Consoli (Lazio).

Il nuovo Ufficio Sociale - composto da Riccardo Morri (coordinatore), Alessio Consoli, Miriam Marta e Cristiano Pesaresi - garantisce un supporto essenziale per lo svolgimento dei vari obblighi statutari e per il collegamento con Enti e Istituzioni. La rete telematica, che è stata costituita e che è in piena efficienza, consente uno scambio rapido e frequente tra centro e periferia.

Quest'anno vi è stato il rinnovo dei Consigli Regionali di Marche e Lombardia. A tutti i dirigenti eletti va il più cordiale "buon lavoro".

### *Corsi di formazione e attività delle Sezioni*

L'azione svolta sul territorio dalle Sezioni Regionali e Provinciali è stata, come sempre, molto intensa, ottenendo lusinghieri riscontri da parte dei Soci. Non enumero tutte le attività (convegni, corsi di aggiornamento, tavole rotonde, dibattiti, conferenze, visite, escursioni e viaggi di studio) effettuate dalle Sezioni, vero elemento di forza e distinzione dell'AIIG. Di particolare rilievo sono stati i Corsi di formazione in servizio, attività che risponde ai requisiti per l'accreditamento dell'Associazione presso il Ministero della Pubblica Istruzione come Agenzia di formazione del personale della scuola.

### *Convegni Nazionali*

Un ringraziamento forte e sincero va a tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di questo Convegno di Potenza, e in particolare al Presidente del Comitato ordinatore, prof. Luigi Stanzone.

La realizzazione del 50° Convegno dell'AIIG fa registrare un ulteriore significativo elemento di soddisfazione; con la Basilicata, unico anello mancante, si completa il quadro delle Regioni coinvolte nell'organizzazione dei Convegni Nazionali.

Il prossimo Convegno Nazionale avrà luogo a Trieste, organizzato dalla Sezione Friuli-Venezia Giulia e diretto dal Vicepresidente Nazionale Gianfranco Battisti.

Desidero, infine, ringraziare Fiorella Dallari per la tempestiva pubblicazione degli Atti del Convegno di Rimini, che saranno pronti tra alcuni giorni.

### *L'AIIGiovani*

L'AIIGiovani sta divenendo una realtà sempre più solida nell'ambito dell'AIIG. Questo 50° Convegno sta assistendo al contemporaneo svolgimento del 2° Convegno Nazionale dell'AIIGiovani.

Stanno emergendo idee interessanti e persone disposte a portarle avanti con ottimi esiti, riscontrabili anche nell'articolazione e nei contenuti del sito. Assai incoraggiante è il segnale che deriva dall'aumento straordinario

dei soci juniores, che costituiscono quasi un quarto del totale dei soci. Occorrerà far leva in maniera sempre più incisiva sugli studenti laureandi e laureati in Geografia, su coloro che frequentano il Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, sugli studenti della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario e dei Corsi abilitanti. Occorrerà, però, sostenerli sul piano didattico e scientifico, affinché si possa giungere a formare una classe docente veramente preparata e adeguata alle future sfide.

#### *Situazione finanziaria*

La situazione finanziaria dell'Associazione si è consolidata già nel precedente quadriennio, grazie anche ai consistenti risparmi realizzati e ad alcuni contributi in forza dei quali vi sono state modeste, ma significative, coperture finanziarie per la Rivista. L'incremento nel numero dei soci ha ulteriormente contribuito a rendere soddisfacente il quadro economico. Il Consiglio è tuttavia consapevole delle difficoltà in cui si trovano alcune Sezioni (Regionali e Provinciali), per cui all'unanimità ha deliberato di aumentare leggermente la quota sociale, rimasta invariata negli ultimi sei anni, nel modo seguente: da 25 a 27 euro per i soci effettivi (di cui 18 euro vanno all'AIIG nazionale e 9 alla sezione di appartenenza); da 10 a 12 euro per i soci juniores (di cui 10 all'AIIG nazionale e 2 alla sezione di appartenenza). Gli aumenti, quindi, sono attribuiti esclusivamente alle Sezioni, che così possono fruire di una disponibilità maggiore di fondi.

Gli abbonamenti alla Rivista AST aumentano da 30 a 40 euro; gli abbonamenti dall'estero da 35 a 45 euro.

Tuttavia, a illustrare più dettagliatamente la situazione finanziaria provvedono la relazione del Tesoriere prof.ssa Maria Teresa Taviano e il rendiconto dei Revisori dei conti, che ringrazio per l'efficienza e la scrupolosità.

### **Andamento e politica delle iscrizioni**

Nella trascorsa consiliatura, grazie all'impegno profuso da tanti di noi in una situazione difficilissima, si è riusciti a invertire la tendenza negativa in atto da parecchi anni, portando il numero dei Soci da 2996 a 3719. È incoraggiante il fatto che le adesioni dei soci anche in quest'anno sociale siano aumentate, seppur leggermente, raggiungendo il numero di 3.739. I numeri che propongo all'attenzione evidenziano molto chiaramente l'andamento delle iscrizioni.



### **Rapporti con Enti, Associazioni e Ministeri**

I rapporti con Enti e Associazioni si sono ampliati e rafforzati in questi ultimi anni; anche nel 2007 si sono strette ulteriori intese, mentre si è continuato a dare sostegno alle molte già in atto.

È stato stipulato un protocollo tra l'AIIG e il Laboratorio di Didattica Storica e Geografica, costituito dal prof. Silvino Salgaro presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Verona. È stata siglata una convenzione con l'ESRI - Italia (Environmental Systems Research Institute) relativa alla didattica del telerilevamento e dei GIS.

L'Istituto di Ricerche Internazionali "Archivio Disarmo", ONG giuridicamente riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri, tramite il prof. Maurizio Simoncelli ha chiesto all'AIIG una collaborazione sui temi relativi all'educazione alla pace e al dialogo interculturale.

Stanno, infine, intensificandosi i rapporti con il TCI, con la finalità di stipulare convenzioni e attivare sinergie vantaggiose per la Geografia e l'Associazione.

#### *Le Associazioni italiane*

Improntati alla massima collaborazione sono i rapporti con le altre Associazioni geografiche (in particolare: Associazione dei Geografi Italiani, Società Geografica Italiana, Società di Studi Geografici, Associazione Italiana di Cartografia).

La Società Geografica Italiana ha presentato al Consiglio Nazionale delle Ricerche un progetto sui GIS, che vede coinvolta anche l'AIIG, che dovrebbe realizzare Unità di Apprendimento relative all'applicazione dei GIS. Il 20 giugno 2006 è stata organizzata a Roma (con la Socie-

Un momento  
dei lavori  
al teatro  
Francesco  
Stabile

tà Geografica Italiana e con il Dipartimento di Geografia umana della Sapienza Università di Roma) una giornata di studio sulla desertificazione, con l'intervento del Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente, sen. Bruno Dettori. Nelle giornate della Geografia indette dall'AGeI (Bari, 6-7 giugno 2007), grazie anche alla sollecitudine di Maria Fiori, l'AIIG è stata impegnata nella realizzazione della Tavola rotonda: *Pianificazione per lo sviluppo territoriale. Strumenti, formazione e cultura*.

Riguardo al Forum delle Associazioni disciplinari della scuola, che ha sede a Bologna, l'AIIG ha designato come rappresentante Filippo Pistocchi (segnalato dalla Sezione Emilia-Romagna).

#### *Le Associazioni internazionali*

Il Consiglio rileva la necessità di un più stretto collegamento internazionale, per potersi raccomandare alle "raccomandazioni" europee sull'insegnamento/apprendimento della Geografia. Intenso quest'anno è stato l'impegno dell'AIIG per rafforzare i rapporti con l'Unione Geografica Internazionale. In particolare una folta delegazione, guidata dal Vicepresidente Gianfranco Battisti, ha partecipato al convegno "Geographical Views On Education For Sustainable Development", Simposio regionale dell'Unione Geografica Internazionale - Commissione sull'Educazione Geografica (29 - 31 luglio 2007, Lucerna, Svizzera).

#### *Gli Enti*

Stretti e proficui sono i rapporti con l'Istituto Geografico Militare Italiano, con l'UNICEF e con l'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT); con quest'ultimo, grazie alla convenzione sottoscritta nel 2005, si sta ponendo mano alla realizzazione di vari progetti didattici finalizzati alla diffusione e alla valorizzazione della cultura geografica della montagna italiana.

La collaborazione feconda con l'Agenzia Spaziale Europea è proseguita anche nel 2007. Per il quarto anno consecutivo, infatti, l'ESA ha messo a disposizione dell'AIIG le immagini da telerilevamento, che sono state riprodotte sulla copertina della Rivista AST e nell'inserito, corredato delle spiegazioni fornite dal dott. Maurizio Fea.

#### *I Ministeri*

Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (Ufficio Relazioni Esterne, Sezione Archivio Storico, Ministero della Difesa - Marina militare) ha chiesto di sottoscrivere una Convenzione con l'AIIG per formulare progetti di didattica ambientale,

riferiti alla fascia costiera.

L'AIIG è stata convocata, con i rappresentanti di altre Associazioni disciplinari scientifiche, dall'on. Luigi Berlinguer, il quale presiede un gruppo di lavoro interministeriale per rilanciare la cultura scientifica e tecnologica.

I rapporti con il Ministero della Pubblica Istruzione sono improntati al massimo della collaborazione istituzionale, come è avvenuto nella precedente legislatura, sempre al fine di tutelare la presenza e l'importanza della geografia nella scuola italiana.

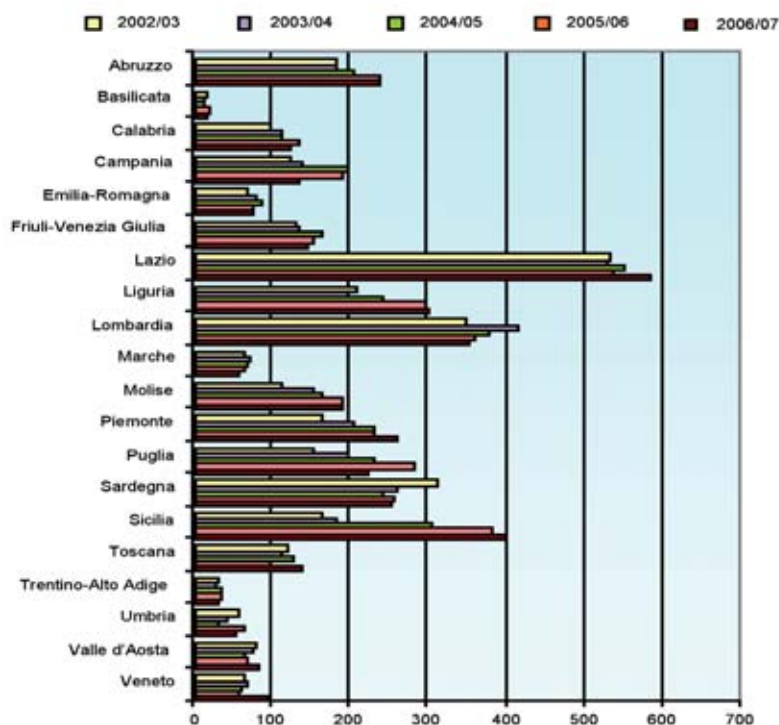
Vanno segnalati anche i rapporti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

## La Geografia negli ordinamenti scolastici

Dopo un breve incontro, alla fine del 2006, con il Ministro della Pubblica Istruzione On. Giuseppe Fioroni, che si è detto molto interessato alla Geografia, alcuni esponenti dell'AIIG (il Presidente De Vecchis, il Vicepresidente Naglieri e il Segretario Pasquinelli d'Allegra) nell'aprile 2007 sono stati convocati al Ministero della Pubblica Istruzione dalla Commissione preposta alla revisione delle Indicazioni ministeriali per il Primo Ciclo di Istruzione. I suggerimenti proposti dall'AIIG sono stati sintetizzati in un documento, preparato dall'AIIG e pubblicato nella Rivista, che è stato consegnato alla Commissione stessa.

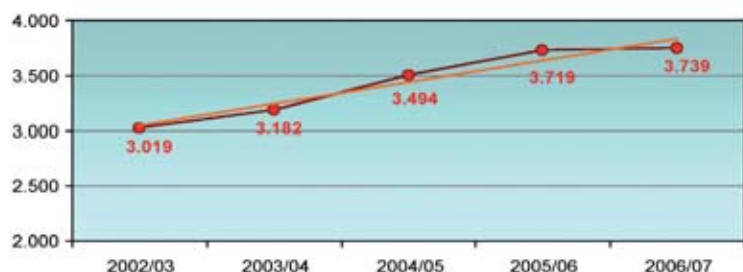
Successivamente il Ministero della Pubblica Istruzione ha contattato il sottoscritto e Da-

Andamento del numero dei soci per regione





Andamento complessivo del numero dei soci



niela Pasquinelli d'Allegra (ambedue a titolo personale) per partecipare, insieme a un ristretto gruppo di esperti delle varie discipline, ai lavori per l'elaborazione delle Nuove Indicazioni per il Primo Ciclo. Ciascuno di noi due ha lavorato sulla base del documento elaborato dall'AIIG, che dopo una serie di passaggi è stato accolto in buona parte, pur con tagli e alcune modifiche non pienamente accettabili.

Emilia Degennaro sta portando a compimento l'indagine conoscitiva sulla presenza della Geografia nelle SISS e, insieme con Maria Fiori, sta lavorando per predisporre un documento che sintetizzi i concetti chiave e gli obiettivi irrinunciabili per la Geografia nel Secondo Ciclo di Istruzione, il cui nuovo assetto organizzativo è ancora in gestazione da parte del Ministero.

## Attività editoriale

### Rivista AST Geografia nelle scuole

La rivista *Ambiente Società Territorio - Geografia nelle scuole*, sotto la direzione di Carlo Brusa, continua a ricevere crescente apprezzamento e una valutazione meritatamente positiva da parte di soci e lettori, mentre le richieste di collaborazione sono in costante aumento, a testimonianza della sua affermazione nel panorama geografico italiano. La Rivista si avvale di un efficiente Comitato di Redazione costituito dai Consiglieri Maria Fiori, Emilia Degennaro, Giuseppe Naglieri, Daniela Pasquinelli d'Allegra e di un prestigioso collegio di "Consulenti scientifici", costituito da illustri studiosi italiani e stranieri: Andrea Bissanti, Giacomo Corna Pellegrini, John Agnew (UCLA, Los Angeles), José Vicente Boira Maiques (Università di Valencia). Validò sostegno alla Direzione è offerto dall'Ufficio di Redazione, composto da Davide Papotti e Alessandro Santini. Va segnalato anche l'incremento delle richieste di abbonamento provenienti da istituzioni culturali e accademiche estere.

### Sito web

Tra gli obiettivi prioritari di questo quadriennio vi è lo sviluppo del Sito web ([www.aiig.it](http://www.aiig.it)), alla cui guida è stato confermato Cristiano Giorda, che fin dalla sua realizzazione si è

prodigato per renderlo sempre più ricco e articolato.

È stata ristrutturata la grafica con un nuovo allestimento della *home page* e due nuovi portali: il portale della Didattica e il portale Giovani, al quale lavorano anche Alessio Consoli e Maria Ronza. È iniziata, inoltre, un'attività sperimentale di *forum*, su

tematiche di volta in volta introdotte.

È insomma in atto un progetto di grande sviluppo, affinché il sito possa divenire oggetto di abituale consultazione per studenti, docenti, appassionati di geografia e, conseguentemente, un efficace strumento per la didattica e la divulgazione geografica. Alla vigilia di questo Convegno sono stati superati gli 80.000 accessi.

### Pubblicazioni

La collana dell'AIIG, edita dalla Carocci e denominata *Ambiente Società Territorio*, riscuote un notevole interesse e molti consensi da parte di soci e colleghi, fin dal primo volume uscito alla fine del 2005. Nel corso dell'anno si sono aggiunti altri due volumi ai tre pubblicati, e precisamente *Geografia diversa e preziosa. Il pensiero geografico in altri saperi umani* (di Giacomo Corna Pellegrini) e *Vi piace la Geografia?* (di Armand Frémont, nell'edizione italiana curata da Dino Gavinelli).

È già in fase avanzata l'allestimento di un volume dedicato alla didattica della montagna (in collaborazione con l'IMONT).

### Soci AIIG

REGIONE	Totale soci 2006/07	Variaz. assoluta	Variaz. %	Totale soci 2005/06
Abruzzo	239	+3	+1,2	236
Basilicata	15	-4	-21,1	19
Calabria	124	-10	-7,4	134
Campania	133	-56	-29,6	189
Emilia - Romagna	75	0	0,0	75
Friuli - Venezia Giulia	145	-7	-4,6	152
Lazio	583	+47	+8,8	536
Liguria	299	+1	+0,3	298
Lombardia	350	-11	-3,0	361
Marche	58	-5	-7,9	63
Molise	191	0	0,0	191
Piemonte	260	+31	+13,5	229
Puglia	221	-61	-21,8	280
Sardegna	252	-2	-0,8	254
Sicilia	401	+20	+5,2	381
Toscana	136	+40	+41,7	96
Trentino -Alto Adige	30	-6	-16,6	36
Umbria	51	-12	-19,0	63
Valle d'Aosta	81	+18	+26,5	68
Veneto	95	+36	+62,1	58
<b>TOTALE</b>	<b>3.739</b>	<b>+20</b>	<b>+0,5</b>	<b>3.719</b>

### Soci "juniores" AIIG

REGIONE	Totale soci 2006/07	Juniores 2006/07	Juniores 2005/06
Abruzzo	239	17	22
Basilicata	15	3	2
Calabria	124	53	60
Campania	133	17	52
Emilia - Romagna	75	18	10
Friuli - Venezia Giulia	145	21	23
Lazio	583	116	80
Liguria	299	43	43
Lombardia	350	111	116
Marche	58	7	15
Molise	191	56	58
Piemonte	260	69	12
Puglia	221	103	106
Sardegna	252	0	0
Sicilia	401	156	144
Toscana	136	53	14
Trentino -Alto Adige	30	1	0
Umbria	51	20	23
Valle d'Aosta	81	3	1
Veneto	95	52	8
<b>TOTALE</b>	<b>3.739</b>	<b>919</b>	<b>789</b>

Aggiungo che molte Sezioni Regionali hanno pubblicato libri e atti di convegni e seminari, oltre che bollettini a cadenza fissa, tra cui si ricordano la puntualissima uscita di "Liguria Geografia" (che compare anche sul sito della Sezione), nonché i notiziari delle sezioni Piemonte ("Geografia. Incontri ed esperienze"), Lombardia ("Notiziario della Sezione Lombardia") e Marche ("Marche InFormazione"). Si segnala, in particolare, la pubblicazione degli Atti del III Convegno Internazionale sui Beni Culturali che, organizzato da Peris Persi, si è svolto a Urbino nel 2006.

### Viaggi di studio

Molte sezioni Regionali e Provinciali hanno organizzato viaggi di studio, nonché escursioni di uno o più giorni, a volte inserite nei corsi di formazione. A livello nazionale, il prof. Peris Persi ha proseguito nella programmazione scientifica e realizzazione di viaggi di studio all'estero, mirando a fornire un'immagine dell'Associazione aperta al mondo e ai problemi ambientali e geopolitici che lo affliggono: Filippine (cerniera tra Occidente e Oriente - Colori, costumi, tradizioni e paesaggi); Bhutan (l'ultimo regno buddista dove il passato è ancora presente) e Nepal; Nord Corea (l'anomalia di un paese tra Cina, Giappone e Stati Uniti) e Cina delle tre gole (gli ultimi paesaggi sommersi dallo YangTse Kiang). Il Presidente della Liguria Giuseppe Garibaldi ha guidato i soci dell'AIIG in Andalusia e Sardegna e ha organizzato il viaggio in Inghilterra (guidato dal socio Pietro Ferlito).

Il progetto per il futuro dell'AIIG, che il nuovo Consiglio ha elaborato, si sta positivamente avviando con il contributo di tanti di noi che credono fermamente nell'importanza della Geografia e negli obiettivi che l'AIIG persegue da oltre mezzo secolo, mantenendo però la stessa freschezza di intenti che l'ha vista nascere. L'entusiasmo è quello che deve pervadere il mondo di coloro che insegnano, a qualsiasi livello e al di là di tutte le riforme; a maggior ragione noi docenti di Geografia dobbiamo possedere e saper suscitare nei nostri allievi, dai bambini ai giovani universitari, entusiasmo e stupore, uniti al coraggio per affrontare sfide sempre più ardue per un futuro migliore.

*Con l'augurio che tutti noi possiamo continuare a impegnarci sempre di più per i valori nei quali crediamo, concludo la mia Relazione e di cuore Vi ringrazio.*

Gino De Vecchis

## Riunione del Consiglio Centrale

Potenza 19 ottobre 2006

Il Consiglio Centrale, riunitosi il giorno prima dell'apertura dei lavori del 50° Convegno nazionale, ha approvato il programma di massima del 51° Convegno che si terrà nell'ottobre 2008 a Trieste, con il coordinamento del vice presidente nazionale Gianfranco Battisti.

Ha proposto all'Assemblea di nominare soci d'onore Giuseppe Dematteis, Hartwig Haubrich, Lucrezia Pantaleo Guarini, Giuseppe A. Staluppi e deliberato di assegnare il Premio Valussi ad Adriano Agnati, direttore editoriale del Touring Club Italiano.

Ha inoltre preso atto degli incoraggianti sviluppi del settore giovanile (AIIGiovani).

Fra gli altri argomenti trattati: il bilancio, la situazione organizzativa regionale, la rivista e le pubblicazioni dell'AIIG, il sito web, la Geografia nella riforma della scuola, affidando a Degennaro e a Fiori l'elaborazione di nuclei e obiettivi di Geografia per gli Istituti Tecnici e Professionali.

Daniela Pasquinelli